



Sentiero N. 27

“Antica Strada delle Traverse” da Sassi (225 m) a Superga (670 m)

Descrizione a cura di Mario Orsi dell'Associazione Pro Natura Torino

Percorso segnalato 

- Lunghezza: 4,7 Km
- Dislivello: 445 m

- Tempo di percorrenza: 1h 55'
- Linee di mezzi pubblici: 61, 68, 15, 79

Il percorso inizia da Piazza Modena, di fronte alla stazione della tranvia a dentiera, e nei primissimi metri, segue l'itinerario n. 28 che però abbandona subito prendendo a destra Via Borgofranco, che sottopassa la dentiera e conduce alla Statale n°10 per Pino Torinese.

Si percorre questa strada molto trafficata tenendosi sul marciapiede e raggiungendo rapidamente il bell'ingresso di Villa Sassi. Poco oltre si incontra un piccolo slargo su cui si affacciano gli ingressi della Città dei Ragazzi e della Villa Capriglio.

Un tabellone, posto tra i due ingressi, fornisce alcune brevi notizie su queste due importanti realtà della collina. Seguendo la segnalazione si passa nei pressi dell'antica villa e si raggiunge la Strada del Durio (collegamento con l'itinerario n.26), da cui si prende a destra, in rapida salita, Strada delle Traverse.

Il percorso passa a fianco delle gabbionate di pietre che reggono la scarpata su cui si trova la Villa Martina e poi costeggia, in alto, il muro della Villa Novarese di Moransengo; poco oltre fiancheggia, avendolo sulla sinistra, il lungo muro della Villa Cannone che accompagna fino alla Villa Bocca.

La strada delle Traverse passa dietro alla Villa Bocca e dopo aver attraversato un tratto di smottamento conduce prima alla cappella e poi alla Villa Richelmy.

Poco oltre la villa si raggiunge un bivio dove si ha la possibilità di scegliere tra due tracciati: il percorso stradale (che porta rapidamente alla strada di Superga) e il “percorso avventura” che, percorrendo il Rio Ravicchio e una ripida dorsale, raggiunge la Strada dei Tetti Bertoglio. I due tracciati si riuniscono nei pressi della fermata della dentiera a Pian Gambino e il percorso prosegue all'interno della proprietà della Provincia di Torino, ricongiungendosi all'itinerario n. 28.

Da questo punto il percorso è segnalato, a cura del Parco Naturale della Collina di Superga, con un'orma blu su fondo bianco. L'itinerario segue ora il sentiero che risale il crinale e, dopo un breve tratto parallelo alla linea della dentiera, sbuca presso una casa disabitata vicina ad un sottopasso (al di là di esso, a 150 m, vi è la Strada Comunale di Superga). Il percorso si dirige in piano, verso sinistra, lungo la carrareccia che dal sottopasso porta verso la testata della Valle di Costa Parigi; si superano un grosso tratto di frana ed un successivo guado, quindi, da alcuni massi tondeggianti posti sul sentiero in prossimità di un costone collinare, si lascia la carrareccia e si prende a salire decisamente lungo il costone stesso; la salita è ripida, ma può essere l'occasione di brevi soste per osservare tra gli alberi il fondo valle boscoso.

Si giunge così ad una recinzione seguendo la quale, in lieve salita a sinistra, si raggiunge brevemente, “sbucando” dai rovi, una strada sterrata presso un paio di case abbandonate. Di qui in poi il percorso è comune ai sentieri n 29, 60, 62 e GTC con i quali, salendo a destra, si raggiunge in breve l'ingresso di Villa Canale, quindi l'ingresso dell'ex Istituto Provinciale per l'Infanzia e, poco oltre il sottopassaggio della dentiera, la Strada Vicinale della Funicolare di Superga. Svoltando a sinistra su questa strada si transita ai piedi della villa che, come ricorda una lapide, fu abitata da Cristoforo Negri e si giunge in breve alla stazione della cremagliera, da cui si sale al piazzale della Basilica, dove convergono anche gli itinerari n. 26, 27, 29, 50, 59, 60, 62, 65 e 66. A Superga si trova la stazione a monte della tranvia a dentiera (o il bus sostitutivo) e il Centro visite del Parco della Collina Torinese.

